

❑ **Interrogazione n. 1927**

presentata in data 9 febbraio 2015

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Modifica del Calendario Venatorio Regionale da parte del Ministero dell’Ambiente”

a risposta orale urgente

Vista la Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, che in contrasto con quanto stabilito dal Calendario Venatorio Regionale che prevedeva la caccia alla beccaccia, al tordo bottaccio e alla cesena fino al 31 gennaio, ne anticipa la chiusura al 20 gennaio;

Che il Ministero ha giustificato tale deliberazione asserendo che la Commissione Europea aveva contestato ed avviato una procedura di infrazione su tale periodo di caccia mentre la Commissione Europea aveva semplicemente fatto una richiesta di informazione nel contesto del normale scambio di dati fra Comunità e Stati Membri;

Considerato che la Guida alla disciplina della caccia nell’ambito dell’applicazione della direttiva 2009/147/Ce (paragrafi 2.7.3 e 2.7.10) consente espressamente alle Regioni degli Stati membri di fissare date delle stagioni di caccia differenziate rispetto al dato Key Concepts nazionale di talune specie, quando queste Regioni siano in possesso di dati scientifici a supporto che attestino una differenza nell’inizio della migrazione pre-nuziale;

Che di conseguenza la Regione Marche non ha violato nessuna norma comunitaria ma anzi si è avvalsa di una possibilità concessa dalla norma stessa;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l’Assessore competente per conoscere quali iniziative e procedure intendono attuare per far sì che venga rispettato il Calendario Venatorio Regionale così come correttamente approvato dalla Regione.